

## DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 12/09/2016

Premesso che:

- con Verbale di Assemblea del 29/3/16, è stato approvato il Piano d'Ambito della società con allegati i singoli Piani Comunali di Raccolta e di Raccolta Differenziata;
- con nota prot. n. 89 del 30/3/16 il suddetto Piano d'Ambito è stato trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- ai sensi dell'art. 10 c. 4 L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., *"la S.R.R. adotta il piano d'ambito ... trasmettendolo entro dieci giorni all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità. L'Assessorato medesimo, entro i successivi novanta giorni, verifica la conformità del piano d'ambito al piano regionale di gestione dei rifiuti. Il termine può essere sospeso soltanto per una volta, ove siano necessarie richieste istruttorie e riprende a decorrere dal ricevimento delle informazioni richieste. Trascorso il termine di novanta giorni, calcolato al netto del lasso di tempo necessario per l'acquisizione delle informazioni supplementari, il piano d'ambito acquisisce piena efficacia"*;
- ai sensi dell'art. 15 l.r. n. 9/2010, la SRR procede, sulla base del Piano d'Ambito adottato, all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti in nome e per conto dei Comuni consorziati e non costituitisi in ARO ex art. 5 c. 2-ter L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 4 c. 3 O.P. n. 6/rif del 30/6/16, i piani di intervento dei cosiddetti ARO non approvati e/o non affidati alla data del 15/7/16 risultano costituire "sezionali" al piano di ambito;
- con nota prot. n. 273 del 10/08/2016, sono state acquisite e trasmesse al Dipartimento Regionale competente le delibere con cui sono stati approvati i Piani di Intervento e/o Piani Comunali di Raccolta relativamente ai Comuni di Marsala, Castellammare del Golfo, Alcamo, Comune di Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Comune di Custonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice;
- il Comune di Pantelleria ha costituito un ARO ex art. 5 c. 2-ter l.r. n. 9/2010 ed ha proceduto ad affidare mediante gara ad evidenza pubblica i servizi di gestione integrata dei rifiuti; il servizio è pertanto ad oggi espletato dalla ditta risultata aggiudicataria AGESP SpA;
- il Comune di Trapani ha approvato e trasmesso il Piano di Intervento dell'ARO Comune di Trapani; il servizio, ad oggi, è espletato dalla Trapani Servizi SpA – società interamente partecipata dal Comune di Trapani;

Visto l'art. 3 c. 6 O.P. n. 5/rif del 7/6/16, con cui le SRR *"provvedono entro il 7 luglio 2016 ad indire le procedure di gara mediante lo strumento degli accordi quadro d'ambito per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti mediante l'obbligo per i Comuni afferenti l'ambito territoriale ottimale di riferimento di aderire con appositi contratti di servizio"*, e che, in caso contrario, la SRR comunque deve procedere con l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, mediante intervento sostitutivo, attraverso sistema CONSIP, ovvero CUC presso l'Assessorato all'Economia, secondo uno schema standard predisposto dal Dipartimento Regionale competente;

Visto l'art. 2 c. 3 O.P. n. 6/rif del 30/6/16, in base al quale la SRR predispone gli atti nonché le procedure necessarie per l'affidamento del servizio con riferimento all'ambito territoriale di propria competenza, nel

rispetto delle norme di settore e del proprio piano d'ambito adottato dagli organi societari ed, inoltre, la stessa SRR si qualifica come Stazione Appaltante presso l'ANAC ex D. Lgs. n. 50/2016;

Premesso che, nel frattempo, entrava in vigore il nuovo testo unico sugli appalti (D. Lgs. n. 50/2016);

Considerato che:

- entro il termine del 7/7, non è stata bandita la gara di ambito ex art. 3 c. 6 O.P. n. 5/rif del 7/6/16 e che - anche per carenze nelle strutture societarie – non si è potuto procedere alla nomina del RUP per la indizione della gara di ambito;

- con la Assemblea dei Soci del 16/6/16, al fine di procedere con l'iter di affidamento, è stato invitato il Presidente del c.d.a. a fare un intervento ai soci per ricercare la figura di un Responsabile del Procedimento all'interno delle amministrazioni socie;

- il suddetto Intervento, nei termini assegnati, è andato deserto;

- allo stato dell'arte, non è possibile procedere alla qualificazione come stazione appaltante della SRR TP Nord ex D. Lgs. n. 50/2016 anche in adempimento a quanto previsto con l'art. 2 c. 3 O.P. n. 6/rif del 30/6/16, in mancanza dei requisiti previsti dalla succitata normativa sugli appalti pubblici;

Vista la richiesta inoltrata al Dipartimento Regionale competente con nota prot. n. 277 del 11/8/16 con cui *alla luce anche di quanto emerso e condiviso nell'incontro tenutosi nella giornata di ieri 10 agosto presso gli Uffici della Prefettura di Trapani .... si chiedevano chiarimenti ovvero indicazioni in merito alla applicazione di quanto previsto all'art. 3 c. 7 O.P. n. 5/rif del 7/6/16; in particolare si chiedeva una verifica circa i tempi e le modalità di espletamento della procedura prevista con la succitata Ordinanza Presidenziale, stante che è prossima la scadenza dell'appalto in essere con la ditta che sino ad oggi svolge il servizio in gran parte dei Comuni afferenti l'ambito di competenza della scrivente SRR TP Nord; ed in subordine, qualora cioè il sistema di cui all'art. 3 c. 7 O.P. n. 5/rif non dovesse trovare applicazione, e comunque nella ipotesi in cui non dovesse pervenire alcun riscontro alla suddetta richiesta entro il termine di 15 gg. dalla ricezione della istanza, ritenuto che la SRR si sarebbe comunque dovuta attivare con le procedure "ordinarie" previste dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., considerate le carenze strutturali della società, si chiedeva la disponibilità a verificare e concordare un adeguato supporto della struttura regionale al fine di porre in essere, con sollecitudine, le procedure di affidamento ex D. Lgs. n. 50/2016;*

Considerato che nessun riscontro è pervenuto alla su riportata richiesta;

Visto, da ultimo, l'esito degli incontri tenutisi presso la sede sociale in merito alla prosecuzione dei servizi di gestione rifiuti in data 23 e 25 agosto u.s.;

Considerato che, sulla scorta di quanto condiviso in particolare nel tavolo del 25 agosto 2016, i Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice, hanno deliberato di proseguire il rapporto contrattuale con la ditta Energeticambiente srl per la gestione integrata dei servizi nelle more del completamento delle procedure di affidamento a nuovo soggetto gestore da espletarsi per il tramite della SRR TP Nord;

Ritenuto necessario, in particolare, di procedere celermente con l'iter di affidamento stante la proroga contrattuale concessa alla ditta appaltatrice e specificatamente con la individuazione di un RUP;

Considerato che il dr. Vincenzo Novara, Funzionario dell'ATO TP 1 Terra dei Fenici SpA ed in forza alla società, ha le necessarie competenze ed esperienze per svolgere le funzioni di responsabile del procedimento della gara di ambito che si andrà a bandire;

Acquisita per le vie brevi la disponibilità del dr. Novara all'espletamento dell'incarico sopra indicato;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016;

Vista la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;

L'Assemblea dei soci, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

Delibera

- Di prendere formalmente atto dei Verbali dei Tavoli tenutisi presso la sede sociale in data 23 e 25 agosto 2016 che si allegano al presente verbale;
- Di dare avvio, formalmente, alle procedure di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per i Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice;
- Di nominare il dr. Vincenzo Novara, Funzionario in forza alla società, Responsabile del Procedimento della procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per i Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice;
- Di stabilire che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore e che, a tal fine, potrà avvalersi della attività di supporto che verrà richiesta e fornita da dipendenti dei Comuni Soci;
- Di determinare quale compenso per le attività di RUP – almeno sino alla sottoscrizione del contratto di appalto – quello derivante da apposito Regolamento sugli Incentivi di cui, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, la società dovrà dotarsi; che tale importo, tuttavia, non potrà essere superiore all'importo complessivo già determinato dall'Assemblea dei Soci del 16/6/16 e pari ad € 20.000;
- Che il compenso spettante per le attività di supporto al RUP verrà determinato sulla scorta del Regolamento degli Incentivi di cui la società dovrà dotarsi a breve, proporzionalmente a quanto tuttavia su determinato per il RUP;
- Di dare mandato al Presidente del C.d.A. in ordine alla definizione e sottoscrizione di tutti gli atti formali necessari e conseguenti a quanto testé deliberato.